

Si propone una esplorazione delle pratiche teatrali come strumento di comunicazione, non come mestiere da attore professionale né come semplice forma ricreativa, ma come utile veicolo di socializzazione e autodeterminazione, così che un gioco diventi educazione.

L'insegnamento ha come presupposto fondamentale che ci sia una comunicazione tra le parti coinvolte e alla base della comunicazione ci devono essere affinità, ascolto e una realtà condivisa. Quindi si deve, a nostro avviso, essere disposti a mettersi insieme con gli studenti nel fare ciò che si sta facendo. Il teatro aiuta a fare questo, nella misura in cui può farci mantenere una mente razionale, che segue il percorso dal punto di vista didattico, tecnico e formale e far esistere contemporaneamente davanti a bambini e ragazzi (e a noi stessi) la parte emotiva, genuina e curiosa dell'educatore. Chi partecipa amerà conoscere quella parte di voi e vi seguirà nel viaggio.

Tecniche, trucchi e dinamiche teatrali possono arricchire le interazioni lavorative e personali, possono essere usate durante incontri, lezioni, percorsi educativi e, senza che ce ne accorgiamo, amplificano l'empatia e la comunicazione tra coloro che partecipano a questo "gioco" serio. Si costruisce così un percorso dove la storia e le potenzialità di ognuno si fondono in una narrazione comune. Teatro, infatti, è anche il gusto di accordarsi per realizzare un racconto condiviso: l'emozione di viaggiare tra le persone, curiosando in vari mondi e personaggi, in diverse identità, in tutte le storie possibili. È una ricerca della nostra parte più creativa e vitale. È ascolto della nostra realtà. L'obiettivo del laboratorio è, quindi, quello di fornire degli strumenti e delle suggestioni per arricchire le possibilità che un educatore, un insegnante, ha di avvicinarsi al mondo e al sentire dei suoi utenti. Si tratterà di aggiungere un colore in più sulla tavolozza del pittore-educatore

Ambiti Specifici:

Bisogni individuali e sociali dello studente

Gestione della classe e problematiche relazionali

Ambiti trasversali:

Metodologie e attività laboratoriali

Didattica per competenze e competenze trasversali

Obiettivi del corso:

- Proporre ai presenti nuovi strumenti teorico-pratici, che accompagnino il lavoro educativo nei diversi contesti: tecniche e trucchi teatrali come strumenti educativi basati su un approccio ludico ed esperienziale, che coinvolgano i destinatari tanto da metterli in

gioco in prima persona, sperimentando una modalità di comunicare non esclusivamente verbale.

- Esplorare la possibilità di imparare e pensare in modo alternativo, così da migliorare e crescere con cooperazione, divertimento e serenità.
- Fare “gruppo” utilizzando una modalità di relazionarsi fondata sulle “risorse umane” e sulla condivisione di contenuti ed esperienze.

Programma:

Lo scopo del laboratorio è suggerire degli strumenti di comunicazione, interazione e apprendimento che vengono dal mondo del teatro, dalla sua storia e dalle sue ricerche. I partecipanti sperimenteranno i giochi e le dinamiche teatrali proposte, sia come utenti che come conduttori, in un continuo confronto tra esperienza dell'esercizio teatrale e riflessione sulla sua utilità in ambito educativo.

Le ore di laboratorio si svilupperanno come segue:

breve introduzione.

giochi teatrali di gestione del corpo, della voce, dello spazio scenico.

giochi di trasformazioni di oggetti o personaggi (principio trasformativo).

improvvisazioni. scrittura/narrazione collettiva. letture ad alta voce (letture animate, interattive, come quelle che possono servire in ambito educativo).

simulazioni di situazioni tra educatore e utenti, in cui si possano sperimentare le dinamiche teatrali appena esplorate I giochi, gli esercizi, gli incontri saranno incentrati su:

- La scoperta delle nostre innate capacità di giocare
- La relazione con l'altro
- La fiducia
- La cooperazione
- La condivisione
- L'Ascolto
- L'uso del corpo, della voce e delle emozioni come linguaggio
- La scoperta delle potenzialità individuali in contesti e situazioni inconsuete
- La valorizzazione dei limiti

Mappatura delle competenze:

- individuare strategie utili alla gestione della classe e del singolo

- acquisire strumenti provenienti dal teatro per disinnescare conflitti, per veicolare messaggi, per stabilire relazioni

- portare il valore del gioco come prassi educativa in classe